

**Piano di lavoro
del Consiglio di Classe 3A
a.s. 2019/2020**

PROFILO DELLA CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	Continuità (1-2-3-4-5)
Italiano	Marchesi Katuscia	1-2-3
Latino	Toffetti Laura	3
Greco	Toffetti Laura	1-2-3
Storia	Giaconia G.Alessandro	3
Filosofia	Giaconia G.Alessandro	3
Lingua straniera	Colombo Flavio	1-2-3
Matematica	Di Fidio Christian	2-3
Fisica	Di Fidio Christian	3
Scienze	Ferrario Elena	2-3
Storia dell'arte	Buonincontri Francesca	3
Ed. Fisica	Santini Maurizio	1-2-3
Religione	Pesenti Chiara Stella	1-2-3

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

a. elenco degli alunni (17 studenti di cui 11 femmine, 6 maschi)

ACETI AURORA
BOIOCCHI MARIANNA
BRACCI CAMILLA
CAPELLI LUCA
FERRARI ELISABETTA
GAMBIRASIO MATTEO
GIAMMARIOLI FRANCESCO
LOTTI GIULIA
MAZZUCCONI ZOE
PALAZZOLI NICOLA GIOVANNI
PAVONE CARLOTTA
RIZZA RICCARDO
ROTA ANNA
SERBOUTI SAID
SKALYANSKA GIULIA
VANONCINI LUCIA
VOLPI BENEDETTA

b. gli alunni della classe provengono tutti dalla 2^A

c. 1 studente ha ripetuto la classe seconda

ESITI SCOLASTICI

Classe prima: 25 alunni

promossi: 14

promossi con debito formativo: 6

materie: latino (2), greco (3), inglese (4), scienze (2)

trasferiti: 1 (all'inizio dell'anno), 3 (entro la fine dell'anno 2017); 1 dei

promossi si è trasferito dopo la fine dell'anno scolastico

non promossi: 1

Classe seconda: 20 studenti

promossi: 15

promossi con debito formativo: 3

materie: latino (1), greco (2), inglese (2), scienze (1)

trasferiti: 1 (a fine trimestre), 1 dei promossi con debito si è trasferito

dopo la fine dell'anno scolastico

non promossi: 1

OBIETTIVI

Gli Obiettivi Educativi e Comportamentali e gli Obiettivi Cognitivi, vengono considerati dal Consiglio di Classe come obiettivi da perseguire e/o consolidare lungo tutto l'arco del triennio liceale			
Obiettivi Educativi e Comportamentali	IMPEGNI DEI DOCENTI	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	ATTIVITÀ' DI VERIFICA
<p><i>AUTONOMIA E SENSO DI RESPONSABILITA'</i></p> <p>acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari</p> <p>acquisire coscienza di sé</p> <p>a. conoscere le proprie capacità</p> <p>b. conoscere le proprie qualità e i propri limiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comunicare gli obiettivi comportamentali e didattici • stimolare l'interesse attraverso la problematizzazione degli argomenti trattati • aiutare l'alunno a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità • promuovere l'autostima 	<ul style="list-style-type: none"> • frequentare assiduamente • seguire con attenzione le lezioni • partecipare attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni • seguire le indicazioni suggerite dai docenti per raggiungere un livello di preparazione adeguato • riconoscere e discutere le proprie reazioni, le proprie 	<p>osservazione di atteggiamenti e comportamenti quotidiani (lezione, ricreazione)</p> <p>interventi in rapporto alle osservazioni effettuate</p> <p>colloqui individuali</p>

<p>maturare scelte personali responsabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzare la creatività accanto al rigore • individuare e rendersi disponibili ad affrontare situazioni di disagio • indicare il modo di risolvere le difficoltà attraverso la comprensione delle cause • fornire i criteri di valutazione, esplicitando la motivazione del voto assegnato e segnalando il tipo di errore • indicare il metodo per valutare gli aspetti da considerare in ordine alla scelta 	<p>attitudini e i propri interessi</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprimere eventuali difficoltà e/o disagio • valutare il proprio livello di preparazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi • abituarsi a prendere decisioni basate sulla riflessione personale e sulla valutazione delle circostanze 	<p>spiegazioni colloqui discussioni</p>
<p>rispettare le norme connesse con il funzionamento didattico (consegne e scadenze)</p> <p>a. avere cura del materiale e degli strumenti di lavoro e dell'arredo scolastico</p> <p>b. collaborare con i compagni e con i docenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • procedere a verifiche sistematiche dell'apprendimento • dare rilievo alla finalità collettiva del patrimonio scolastico e proporre metodi che ne consentano la buona conservazione e il migliore uso • promuovere la partecipazione attiva • favorire l'interazione nel gruppo classe in vista del superamento di individualismo e antagonismo 	<ul style="list-style-type: none"> • applicarsi metodicamente allo studio di ciascuna disciplina • utilizzare correttamente gli strumenti didattici • essere disponibile alle richieste del compagno e dell'insegnante • contribuire alla realizzazione di lavori individuali e di gruppo 	<p>lavori di gruppo e individuali</p> <p>lavori domestici</p> <p>prove scritte e orali</p> <p>lavori individuali e di gruppo</p>
<p>potenziare il proprio metodo di studio/lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l'obiettivo • verificare la correttezza del procedimento messo in atto • verificare l'acquisizione delle conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> • creare le condizioni per lavorare in un ambiente confortevole • organizzare il tempo in base agli impegni dandosi delle scadenze temporali • mantenere la concentrazione sull'oggetto del lavoro 	<p>esercizi orali e scritti</p> <p>interrogazioni</p> <p>controllo dei compiti domestici</p>

<p style="text-align: center;">RISPETTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • controllare che vengano eseguiti i compiti assegnati • indicare l'errore precisandone la tipologia e guidando all'autocorrezione • suggerire indicazioni individualizzate per il recupero <i>in itinere</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • assimilare i contenuti teorici e procedere poi all'applicazione • eseguire in modo non meccanico i compiti scritti • prendere consapevolezza degli errori commessi rivedendone la correzione • ampliare e approfondire gli argomenti con altri strumenti disponibili (libri, enciclopedie, C.D. – ROM, ecc.) 	<p>test ed esercizi individualizzati</p> <p>esercizi orali e scritti</p>
<p>acquisire consapevolezza dell'interdipendenza delle persone, dei gruppi, delle istituzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • farsi portatori e proporre alla riflessione le norme del vivere associato • agire da moderatore 	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare le norme di convivenza sociale • avere rapporti corretti con i compagni, i docenti e il personale non docente • inserirsi correttamente all'interno di un dibattito 	<p>assemblee di classe e/o di corso</p> <p>osservazioni dei comportamenti durante lavori di gruppo e/o lezioni dialogate</p>
<p>acquisire consapevolezza dei problemi sociali e della necessità di salvaguardare il patrimonio naturale e culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • dare gli strumenti d'interpretazione della realtà • segnalare i punti nodali dello sviluppo della cultura contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • mantenere un atteggiamento di apertura nei confronti delle problematiche con cui si viene a contatto 	<p>discussioni colloqui</p>
<p>acquisire consapevolezza delle diversità (etnica, culturale, religiosa, ideologica, socio – economica, sessuale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • proporre esperienze socio – culturali diverse • far rispettare le regole del confronto dialettico • favorire un atteggiamento di tolleranza di idee e modelli culturali differenti dai propri • favorire l'acquisizione di una coscienza civile di responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • disporsi a comprendere ogni forma di diversità, rimuovendo preconcetti e pregiudizi • ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui in un dialogo costruttivo 	<p>lezioni disciplinari</p> <p>discussioni</p>

OBIETTIVI COGNITIVI	IMPEGNI DEI DOCENTI	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	ATTIVITÀ' DI VERIFICA
<p>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</p> <p>conoscere e comprendere i contenuti delle diverse discipline nelle loro componenti essenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • proporre un approccio graduale a fatti e concetti • presentare gli argomenti della disciplina nelle loro articolazioni • chiarire il significato dei termini del lessico specifico e di uso non comune • illustrare le caratteristiche formali di un testo • evidenziare i nessi logici di un testo • educare ad una lettura corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • identificare i vari aspetti degli argomenti di studio • esporre i contenuti con chiarezza • abituarsi a riconoscere il significato dei termini nella loro etimologia e nell'uso specifico • riconoscere gli elementi formali che caratterizzano un testo nella sua specificità • riconoscere il percorso logico in un testo • leggere correttamente un testo e/o un'immagine 	<p>le varie prove, orali o scritte, proposte dai docenti nelle loro discipline</p>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • evidenziare le informazioni e i concetti fondamentali • estrapolare e correlare le informazioni o aiutare a farlo • utilizzare e fornire i criteri per esporre in modo argomentato e rigoroso • indicare il modo di costruire correttamente il periodo • utilizzare diversi registri linguistici e commentarne l'uso • insegnare il lessico specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • selezionare le informazioni e i concetti fondamentali • estrapolare e correlare le informazioni • argomentare le proprie affermazioni • formulare periodi corretti e chiari sul piano ortografico e morfosintattico • adottare un linguaggio adatto alla situazione comunicativa • esprimersi con il lessico specifico della disciplina 	<p>le varie prove, orali o scritte, proposte dai docenti nelle loro discipline</p>

<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • mettere in luce gli elementi utili a operare sintesi logico- argomentative • sottolineare le conclusioni di un ragionamento e le sue conseguenze • sviluppare procedimenti risolutivi e dimostrativi in modo chiaro e rigoroso • inquadrare nel periodo storico autori, problemi, temi • abituare alla produzione di testi coerenti e coesi • presentare una pluralità di strumenti di lavoro da confrontare tra loro • fare riferimento all'attualità educando a cogliere analogie e differenze • favorire interventi personali, attraverso lezioni interattive • utilizzare diversi registri linguistici e commentarne l'uso • insegnare il lessico specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • rielaborare i contenuti disciplinari in una nuova struttura logico argomentativa • giungere alle conclusioni di un ragionamento e coglierne le conseguenze • sviluppare correttamente un procedimento risolutivo e/o dimostrativo • collocare storicamente autori, problemi, temi • produrre testi coerenti. coesi, sintetici • utilizzare in maniera critica gli strumenti di lavoro (manuali, antologie, dizionari, testi critici, materiale iconico e audiovisivo) • cogliere gli aspetti di attualità di quanto studiato • esprimere la propria opinione intervenendo in maniera pertinente e argomentata • adottare un linguaggio adatto alla situazione comunicativa • esprimersi con il lessico specifico della disciplina 	<p>le varie prove, orali o scritte, proposte dai docenti nelle loro discipline</p>
--------------------------	---	--	--

In relazione al **METODO DI STUDIO** il Consiglio dei docenti focalizza gli obiettivi di seguito indicati:

- Prendere appunti in modo funzionale ed efficace
- Costruire mappe logiche e concettuali, individuare collegamenti, utilizzare tecniche di memorizzazione
- Sviluppare autonomia nell'uso dei testi di riferimento e nella ricerca di materiali informativi, documenti, opere.

CONTENUTI

La classe segue il curriculum **con potenziamento matematico**.

Per i contenuti disciplinari si fa riferimento alle **programmazioni dei singoli docenti**.

Circa le attività programmate dal consiglio di classe per **ampliare l'offerta formativa** si rinvia alla **scheda** allegata.

Si precisa che si tratta comunque di una programmazione "aperta": altre iniziative potranno essere proposte (ad esempio spettacoli teatrali e/o in lingua, mostre) e quindi successivamente sottoposte all'approvazione del Consiglio di Classe

Si definisce il seguente argomento su cui si intende realizzare un **coordinamento pluridisciplinare**: la concezione dell'amore

PROGETTI DEL PTOF

- **Gare sportive** d'Istituto su base volontaria (martedì 12 novembre Corsa Campestre Sant' Agostino; mercoledì 15 gennaio Gara di Nuoto Piscina del Seminario; da lunedì 20 gennaio a giovedì 23 gennaio "Scuola in montagna"; martedì 4 febbraio gara di sci d'istituto; martedì 7 aprile gara di atletica); ultima settimana di scuola "Giornata dello Sport". A queste attività vanno aggiunti gli impegni per le eventuali fasi successive delle gare e i tornei della consulta studentesca
- **Attività integrativa di inglese**, con docente madrelingua: 1 volta ogni 15 giorni per 8 ore in presenza col docente curricolare
- **Archeostage**
- **percorso triennale "Biologia con curvatura biomedica"**

PCTO

La classe svolgerà l'attività di PROJECT WORK dal 11 al 17 NOVEMBRE 2019 (lunedì, mercoledì, giovedì: 9.00-13.00 e 14.00-18.00, martedì, venerdì: 9.00-13.00, sabato o domenica a gruppi alternati 9.00-13.00 e 14.00-18.00) c/o Mediacenter CHE CLASSE e Oriocenter

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per prevenire/sanare eventuali lacune e difficoltà e per consolidare/potenziare le conoscenze acquisite sono previste le seguenti **modalità** di intervento:

- a) Recupero **in itinere** delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico.
- b) **Sportello didattico**, durante tutto l'anno scolastico, di **latino, greco, matematica, inglese** tenuto dai colleghi delle discipline interessate.
- c) Per le classi quinte, recupero extra - curricolare di latino e greco.
- d) Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, **settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline**. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.
- e) Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i **corsi di recupero di latino e greco** (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).
- f) Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre.

- g) Dopo i consigli di classe di marzo, tenuto conto per le classi terze e quarte liceo della calendarizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro, anche in funzione delle nuove valutazioni ottenute, vengono attivati i **corsi di recupero di matematica**, per un totale di 6 ore, da svolgersi preferibilmente entro la fine del mese di marzo, previa verifica della disponibilità finanziaria.

Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà diverse.

- h) **Piattaforma e-learning di latino e greco**: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si terrà conto: dei risultati delle prove in itinere, del livello di partenza e, quindi, dei progressi compiuti, dell'impegno, dell'interesse e dell'autonomia; si farà inoltre riferimento agli indicatori e descrittori presenti nel PTOF del quale si propone qui sotto uno stralcio.

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abità nello sviluppare analisi complesse e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. Abità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo Competenza nell' elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo organico critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. Abità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato Competenza nell' elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	completo assimilato autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed	adeguato puntuale articolato

		esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	MOLTO INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

Il credito scolastico e il credito formativo vengono valutati secondo le norme del PTOF (v. circolare n°12 con i nuovi criteri) da cui si riporta la seguente tabella.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 Dlgs. n. 62 13 aprile 2017 con Nota in calce derivante dalla Nota in calce del DPR n°323 del 1998 e dal DPR n°122 del 2009)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Circa **il numero e la tipologia delle prove**, se ne effettueranno nel trimestre almeno 2 scritte (per le discipline che prevedono 3 e 4 ore settimanali) e almeno 1 orale/scritto per l'orale + 1 orale integrativo per insufficienti; nel pentamestre almeno 3 scritte (per le discipline che prevedono 3 e 4 ore settimanali) e almeno 2 orali di cui 1 può essere scritto per l'orale + 1 orale integrativo per insufficienti. Per matematica si precisa che (v. delibera del CD del 29/9/2015) anche nel trimestre si avrà una valutazione espressa con un voto unico e che per il trimestre sono previste non meno di 3 prove di cui almeno 2 scritte, per il pentamestre non meno di 4 prove di cui almeno 3 scritte.

Si rimanda comunque per il dettaglio alle programmazioni disciplinari dei singoli docenti.

Si cercherà inoltre di distribuire il più razionalmente possibile le verifiche scritte mensili in modo da evitare la sovrapposizione di due prove scritte lo stesso giorno e da rendere equilibrato il carico di lavoro.

Infine, per quanto concerne **il voto di condotta**, si riporta qui sotto stralcio dal PTOF.

Premessa

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- *accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;*
- *verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;*
- *diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.*

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- **RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE**
- **RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO**
- **PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA**
- **FREQUENZA E PUNTUALITA'**

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

N.B. sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo.

voto	descrittori
10	IN ASSENZA DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI INDIVIDUALI <ol style="list-style-type: none">1. <i>Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</i>2. <i>Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà</i>3. <i>Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o</i>

	<p><i>del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 4. <i>Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> 5. <i>Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.</i> 6. <i>Ruolo propositivo all'interno della classe</i> 7. <i>Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</i> 8. <i>Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</i>
9	<p><i>IN PRESENZA DI UN SOLO PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE INDIVIDUALE, purchè non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal regolamento di disciplina</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</i> 2. <i>Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà</i> 3. <i>Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza</i> 4. <i>Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> 5. <i>Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento</i> 6. <i>Ruolo positivo all'interno della classe</i> 7. <i>Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</i> 8. <i>Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</i>
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze</i> 2. <i>Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni</i> 3. <i>Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> 4. <i>Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche</i> 5. <i>Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente</i> 6. <i>Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti</i> 7. <i>Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione</i> 8. <i>Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari</i>
7	<p><i>Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.</i></p> <p>OPPURE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> 2. <i>Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche</i> 3. <i>Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola</i> 4. <i>Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva</i> 5. <i>Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate</i> 6. <i>Uscite frequenti nel corso delle lezioni.</i>

6	<i>Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.</i>
5	<i>Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.</i>

A.S. 2019-2020

Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe
3A

	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO	Corsi	Linguaggio filmico – 6 ore in 3 incontri in orario curricolare – settimana dal 13 al 18 gennaio 2020 – Lab 80 – prof.ssa Buonincontri
	Conferenze	Partecipazione facoltativa e individuale a ciclo di conferenze “Dante: storia di una passione politica” – Società Dante Alighieri – novembre/dicembre
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	“Menechmi” di Plauto – Teatro plautino europeo – c/o teatro Colognola – 6 dicembre – prof.ssa Toffetti
	Visite a mostre o musei	Museo del binario 21 a Milano + moschea di Segrate – con 3G – a febbraio – prof.ssa Pesenti con prof.Giaconia <i>Passeggiata storica</i> in Città Alta su Bergamo, dal Medioevo alla Serenissima - 3 ore ad aprile – prof. Giaconia
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	Partecipazione facoltativa e individuale a Olimpiadi di filosofia, di matematica, Giochi della chimica, certamina
	Orientamento	
	Altro	Bergamo Scienza – laboratorio “Siamo fatti di stelle” – venerdì 18 ottobre alle ore 11-12.30 - c/o Liceo Secco Suardo – prof.ssa Ferrario con prof.Giaconia Attività con cooperativa L'impronta – tema: la disabilità – Orto Sociale di porta S.Giacomo – 2 ore fine aprile – prof.Giaconia
PROGETTO "ULISSE"	Visite di istruzione di un giorno	In via di definizione un'uscita geologico/artistica- fine aprile/inizi maggio
	Viaggi di istruzione (classi seconde e quinte)	
	Progetti particolari: Siracusa (classi quarte).	

Visite didattiche

Classi prime: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico;

classi seconde: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico, oltre al viaggio di istruzione. Nel caso di frazionamento del viaggio di istruzione, la classe sarà impegnata in visite didattiche per un massimo di 6 giorni.

Classi terze e quarte
che non aderiscono al
progetto "Teatro a

Siracusa" Classi terze:

un massimo di 2 visite
didattiche in un anno

scolastico Classi

quarte: un massimo di

3 visite didattiche in

un anno scolastico

Classi terze e
quarte che
aderiscono al
progetto "Teatro a

Siracusa" Classi

terze: un

massimo di 2

visite didattiche in

un anno

scolastico

Classi quarte: un massimo di 1 visita didattica in un anno scolastico, oltre al viaggio di istruzione a Siracusa di complessivi tre giorni.

Classi quinte: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico, oltre al viaggio di istruzione. Nel caso di frazionamento del viaggio di istruzione, la classe sarà impegnata in visite didattiche per un massimo di 6 giorni.



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE A. S. 2019 / 2020 CLASSE 3 SEZ. A
MATERIA Storia dell'arte prof. Francesca Buonincontri

FINALITÀ

- Tradurre l'articolo 9 della Costituzione italiana - *La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*- in contenuti di conoscenza e in comportamenti di rispetto del patrimonio culturale e artistico della nazione e del mondo.
- Sviluppare il senso estetico come patrimonio culturale individuale e come forma di conoscenza delle radici storiche della propria civiltà
- Far maturare l'esperienza estetica da fatto meramente intuitivo a coscienza critica.

OBIETTIVI

Obiettivo generale: acquisizione della competenza nella descrizione

Obiettivi specifici:

1. osservazione selettiva degli elementi visivi
2. acquisizione della competenza nell'organizzare con ordine i principali dati identificativi dell'opera (autore, soggetto, tecnica, data)
3. acquisizione dei primi elementi lessicali della disciplina
4. consapevolezza del procedimento della descrizione, superando l'approccio meramente intuitivo

CONTENUTI MINIMI

- 1 Liceo - Arte greca e romana; Arte paleocristiana (cenni) e medievale
- Terminologia dell'architettura del tempio greco; gli ordini classici
 - Scultura greca: la scultura frontonale fidiaca
 - A scelta: Sistemi costruttivi nel mondo romano: tecniche murarie e strutture (arco, volta, cupola), oppure le più frequenti Tipologie architettoniche della civiltà romana
 - Principi strutturali dell'architettura romanica
 - A scelta: Principi strutturali dell'architettura gotica, oppure la Scultura romanica e gotica: alcune esemplificazioni (fra Wiligelmo e i Pisano);
 - I cicli giotteschi di Assisi e Padova

METODOLOGIA Lezione frontale e dialogata, favorendo le attività di inferenza; possibili esercitazioni di sopralluogo nel centro storico di Città Alta; appunti, schemi, tabelle lessicali. Verrà mantenuta la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive che come prodotto e testimonianza del contesto storico. In presenza di casi di B.E.S. si adotteranno misure compensative e/o dispensative concordate dal consiglio di classe e inserite nel Piano didattico personalizzato.

STRUMENTI DIDATTICI

Testo: M. CADARIO, S. COLOMBO, *L'arte di vedere. L'antichità e il Medioevo*, Milano-Torino, Bruno Mondadori-Pearson, 2014, vol. 1 – LM libro misto, ISBN 978.88.42417477

VERIFICHE: nel trimestre, 1 verifica orale o scritta di tipo sommativo; nel pentamestre 2 verifiche fra orale e scritto; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 3 livelli, di difficoltà crescente:

PROVE ORALI/ SCRITTE: Livello 1 Interrogazioni puntiformi/ Quesiti di terminologia e periodizzazione

Livello 2 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 3 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento

CRITERI VALUTAZIONE: saranno commisurati alle indicazioni del PTOF nella scheda "Valutazione: voci e livelli" e si declineranno secondo la griglia elaborata dall'area disciplinare, qui allegata.

MODALITÀ DI RECUPERO: in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte).

CONTENUTI E TEMPI 3 A

Settembre – ottobre

testo: M. Cadario, vol. 1 a.s. 2019-20

* *possibili ampliamenti di contenuto*

1. Arte greca. Metodologia di studio (provenienza geografica e cronologia). Le origini; le fasi di espansione pp. 44, 45

2. Urbanistica e architettura: il santuario panellenico; la pianta del tempio (il tempio A di Priniàs; terminologia di descrizione); gli ordini architettonici; modulo e correzioni ottiche nel tempio; l'impianto urbano ippodameo; la tipologia del teatro. pp. 52; 54-55; 56-57; 58-62; 86; 83-84; 124

Novembre - dicembre

3. Scultura greca. Categorie estetiche: stilizzazione, mimesis, idealizzazione.

Arcaismo: cenno ai kouroi (di capo Sunio, i Dioscuri). Lo stile severo; tecnica della fusione in bronzo; il ciclo del tempio di Zeus a Olimpia. Policletto e il Canone. L'età d'oro di Atene; Fidia, esordi; il ciclo del Partenone. Pergamo, assetto urbanistico e Altare di Zeus; la Nike di Samotracia; il Laocoonte.

Gennaio pp.70-71, 102-104 e 106; 105; 87-89. 110-112. 82; 108; 90-95. 121-122;136-137. 132; 138.

4. Arte romana. Tecniche costruttive. L'arco e la volta. L'organizzazione del territorio. pp.123; 169, 166-171
Tipologie dell'architettura civile: templi (a Roma, a Nimes); la basilica civile e il foro repubblicano; schema dei fori imperiali e il Foro di Traiano; l'arco onorario; teatro e anfiteatro (teatro di Sabratha, Anfiteatro Flavio). Un unicum: il Pantheon pp. 172-173; 176-177; 178-179; 180; 182-183. p.175

Scultura: le scene del rilievo storico; pluralità di stili; i rilievi nell'arco di Tito; la colonna coclide traiana; i fregi nell'arco di Costantino. pp. 194-195; 201; 202-203; 226

Febbraio

5. Arte paleocristiana

Tipologia della basilica cristiana. Le basiliche di Costantino a Roma.L'immagine di Cristo. pp. 227-228; 236

Marzo

6. Architettura romanica. Principi strutturali dell'architettura romanica. *Il reimpiego*. pp. 286-291; 317
Romanico padano (Milano, Pavia); Duomo di Modena. pp. 299-301; 302; 304-306

Romanico toscano: **Battistero di Firenze*, Basilica di S. Miniato a Firenze, Duomo di Pisa. pp. 311; 312-315

Aprile

7. Architettura gotica. Principi strutturali dell'architettura gotica. pp. 344-347 e 368

Chiesa abbaziale di Saint-Denis; Cattedrale di Chartres; la Sainte-Chapelle a Parigi pp. 349-353

La Basilica di San Francesco ad Assisi. pp. 362-363

8. Pittura gotica. Iconografia del Cristo *triumphans e patiens*: Guglielmo; Giunta Pisano; Cimabue.

Giotto: il cantiere di Assisi; la cappella Scrovegni a Padova. Tecnica dell'affresco.

Maggio pp. 334; 394-398; 408-411; 413-418; 418-425; 416-17

9. Pittura gotica a Siena. Simone Martini e l'Annunciazione; Ambrogio Lorenzetti: il ciclo del Buono e del Cattivo Governo. pp. 428, 430-431; 432-436

*10. Il Gotico internazionale. Caratteri estetici. *Il Duomo di Milano*; *il Taccuino di Giovannino de' Grassi*; *l'Adorazione dei Magi di Gentile da Fabriano* pp. 440-441; 444-445;447-450

Giugno

11. Beni culturali: concetti di restauro e di ordinaria manutenzione; esempi e metodologie di restauro sui manufatti antichi (4 ore per il curriculum di "Cittadinanza e Costituzione" nel corso del programma annuale)

3 A – Scansione temporale

I trimestre: unità	II pentamestre: unità
1- 2 settembre-ottobre	4 gennaio
3 novembre - dicembre	5 febbraio
	6 marzo
	7-8 aprile
	9-10 maggio
	11 giugno

Suddivisione del monte ore annuale (33 sett. x 2 ore); pausa didattica 20-25 genn. 2020

Classe	Sviluppo contenuti	Valutazione (scritta)	Attiv.complem. con esperti esterni (intera classe)	Altre attività (programmate da Cons.classe o PTOF)	Recupero/ Approfond. settim. di sospensione	Totale monte-ore annuale
3 liceo	c. 55	max 3	6 (Lab 80)	8	2	66

3 A Approfondimenti:

3 A (+ le 3 Liceo) Grammatica del linguaggio filmico (a cura di D. Catozzo, Lab 80- Bergamo):
Seminario 2+2+2 ore nella settimana dal 13 al 18 gennaio 2020.

3A Iniziative di visita

3A (+ altra classe 3a): Verona romana ed eventuale visita geologica nell'area del Garda orientale - una giornata (8 ore).

Per i livelli di valutazione ci si conforma alle indicazioni del PTOF contenute nella scheda "Valutazione: voci e livelli". Si allega la tabella coi descrittori di storia dell'arte:

ALLEGATO 1: TABELLA DI VALUTAZIONE - STORIA DELL'ARTE (prove argomentative)

Indicatori	Descrittori	Voti /10	Punti /
Conoscenza degli argomenti	completa e approfondita	9- 10	
	precisa	7 - 8	
	essenziale	6	
	incerta	5	
	frammentaria	4	
	gravemente lacunosa	3	
Abilità di articolazione del linguaggio generale e specifico della disciplina	esauriente ed efficace	9- 10	
	corretta	7 - 8	
	generica con parziale uso del linguaggio specifico	6	
	approssimativa	5	
	carente	4	
	decisamente inadeguata	3	
Competenza argomentativa, di sintesi e di rielaborazione critica	rigorosa e originale	9- 10	
	puntuale e autonoma	7 - 8	
	lineare	6	
	incerta	5	
	inadeguata	4	
	decisamente limitata	3	
Totale (media)		/ 10	

A.S. 2019/ 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3^a SEZ. A

MATERIA: Filosofia

PROF. Giuseppe Alessandro Giaconia

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.• Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico-razionale sia in quella emotivo-sentimentale.• Rintracciare le radici e le sedimentazioni culturali del passato nell'attualità del nostro presente.• Stimolare il dialogo con le idee ed i pensieri del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe su tematiche filosofiche relative alla visione del mondo, alla conoscenza di sé ed al rapporto io – mondo.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Collocare il testo ed il pensiero di un autore all'interno di un dialogo, anche a distanza, con altri autori e posizioni.• Esporre in modo argomentato e ragionato il progetto complessivo di un autore sapendo collegare con organicità le varie tesi.• Confrontare le diverse posizioni a proposito dei principali ambiti della riflessione filosofica (logica, metafisica, etica, politica, estetica, religione ecc.).• Condurre una analisi del testo che sappia coglierne i temi e la struttura argomentativa nonché alcuni "dettagli" significativi dal punto di vista interpretativo.• Riconoscere alcune posizioni del dibattito storiografico in merito ad alcuni temi ed autori studiati.

CONTENUTI E TEMPI	Settembre - Ottobre	<p>Modulo 1: Dalla scuola di Mileto ai fisici pluralisti: la ricerca del principio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della filosofia in Grecia: condizioni sociali e politiche. Il rapporto con la cultura orientale. L'Orfismo ed i Sette savi. • La scuola di Mileto: Talete, Anassimandro, Anassimene e la domanda sull' "archè". • Pitagora: visione religiosa e dottrina del numero. • Eraclito: "panta rei" e unità degli opposti. Un confronto con il taoismo. • Parmenide e Zenone. L'essere "logico" di Parmenide ed i suoi attributi. La difesa del maestro da parte di Zenone: i paradossi logici. • I fisici pluralisti ed il tentativo di sintesi tra Eraclito e Parmenide. Empedocle e Anassagora. Democrito "che'l mondo a caso pone". Il circolo virtuoso "esperienza – ragione".
	Ottobre - Novembre	<p>Modulo 2: La ricerca sull'uomo della polis: i sofisti e Socrate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico-politico della sofistica e di Socrate. Caratteristiche culturali della sofistica. • Un "antecedente": il Democrito "moralista" • Protagora e le interpretazioni del suo relativismo. • Gorgia: nichilismo e irrazionalismo. • La riflessione dei sofisti sulla religione, sulle leggi e sul linguaggio. • Socrate: il problema delle fonti. Il confronto con i sofisti. La filosofia come ricerca e dialogo sui problemi dell'uomo. • I momenti del dialogo socratico: dall'ironia alla maieutica. I meriti secondo Aristotele: il "tì estì" e la ricerca dell'universale. • La morale socratica: virtù come ricerca e come "scienza". Le accuse rivolte al "razionalismo morale" di Socrate: intellettualismo, formalismo, relativismo? • Significato filosofico della morte di Socrate. • Una scuola "socratica": i "cinici".

	Dicembre	<p>Modulo 3: Le utopie di Platone: mondo delle idee e repubblica dei filosofi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il “movente” politico del “metafisico” Platone. Il contesto storico – culturale: rispondere ai problemi di una società politicamente e culturalmente in crisi. Vita ed opere. L’uso del mito. • La difesa di Socrate e l’attacco alla sofistica: contro il relativismo, la retorica e l’eristica. • La teoria del mondo delle idee. Opinione e scienza. Idee matematiche ed idee di valore. L’”ottimismo” platonico: l’idea del Bene. Il rapporto con il mondo “delle cose”: la mimesi. • Conoscenza come reminiscenza: evoluzione “metafisica” della maieutica socratica. Immortalità dell’anima e innatismo. • L’amore nel “Simposio”. L’anima del “Fedro”: il mito dell’auriga • L’”utopia” platonica: la giustizia nello stato ideale. Corrispondenza con la tripartizione dell’anima. Il mito “fenicio” della mobilità sociale. “Comunismo” platonico ed aristocrazia dello spirito. Degenerazioni dello stato. • L’educazione dei governanti – filosofi. Il “mito della caverna”: allegoria e significato. • L’ultimo periodo. La condanna della “mimesi” artistica. La dialettica. Il concetto di “bene” nel “Filebo”. Ordine cosmico ed anima mundi nel “Timeo”. Religione astrale e revisione dello stato ideale nelle “Leggi”.
	Febbraio - Marzo	<p>Modulo 4: Il sistema di Aristotele: dalla metafisica all’etica della felicità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mutato contesto storico- politico. La vita e l’interesse per la biologia marina. Il “corpus” degli scritti. L’enciclopedia del sapere: il quadro delle scienze. Il distacco da Platone. • La Metafisica. Ontologia e logica. Essere e sostanza. L’individuo, sinolo di materia e forma. Le quattro cause. Il “ritorno sulla terra” delle idee platoniche. • La dottrina del divenire: potenza ed atto. La dimostrazione razionale dell’esistenza di un dio. • La logica “analitica”. Concetti. Proposizioni. Sillogismo. I “giochi” del quadrato logico. • Il sillogismo dimostrativo o scientifico: il problema delle premesse. La dialettica del probabile. • La Fisica. Movimenti e luoghi naturali. La perfezione dell’universo. Lo spazio ed il tempo. Democrito, Aristotele e la scienza moderna. • La Gnoseologia. L’anima corporea e le sue tre funzioni. Dal “senso comune” all’immaginazione; dall’immaginazione all’intuizione dell’intelletto attivo. • Felicità e ragione in Aristotele. Virtù etiche e virtù dianoetiche: qualcosa di “divino” nell’uomo. Le diverse “specie” di amicizia. La politica delle costituzioni attuabili ed il principio di qualsiasi governo retto. La grande rivalutazione del “verosimile” artistico. Funzione catartica.

	Marzo - Aprile	<p>Modulo 5: Le “medicine dell’anima” delle scuole ellenistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’etica nell’età ellenistica. Il contesto storico-culturale di una filosofia intesa come medicina per l’anima. Eredità ellenistiche: la Biblioteca ed il Museo. • La scuola stoica. Zenone e la stoà. L’ordine razionale del mondo e il destino provvidenziale. La proposta etica: “vivi secondo natura” ovvero “secondo ragione”. Un’etica del dovere: l’oikèiosis. Apatia ed atarassia. La città comune ad uomini e dei. Lo stoicismo romano: Seneca e Marco Aurelio. • La scuola epicurea. La filosofia come “quadrifarmaco”. La fisica “democritea” e la libertà del “clinamen”. Felicità e gerarchia dei piaceri. Il principio di un piacere “razionale”. Concezione “negativa” della felicità: aponia ed atarassia. Amicizia, saggezza e rifiuto della politica. • La scuola scettica. L’atarassia della sospensione del giudizio. Fino all’afasia. Pirrone, Arcesilao e Carneade.
	Aprile - Maggio	<p>Modulo 6: La filosofia medievale: tra messaggio cristiano e pensiero greco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Plotino e neoplatonismo: l’ultimo dei Greci e il ritorno estatico all’Uno • Fede e ragione: il cristianesimo e la filosofia. • Giustino e Tertulliano: le due “squadre” del pensiero cristiano. • Agostino. Essere, verità e amore nell’ “uomo nuovo”. Il problema del male. La città di Dio. • La Scolastica. Anselmo d’Aosta. La prova ontologica. • Abelardo e l’ “intelligo ut credam”. La morale dell’intenzione.

Cittadinanza e Costituzione

Nel corso dell’anno, 4 ore saranno dedicate a sviluppare un modulo interdisciplinare (Filosofia/Storia) relativo all’educazione alla Cittadinanza e alla conoscenza della Costituzione

Temi interdisciplinari

In preparazione alla prova orale del nuovo Esame di Stato verrà sviluppata una tematica toccata anche da altre discipline nel corso dell’anno. Quest’anno la tematica scelta è stata “*L’amore*”

<p>STRUMENTI DIDATTICI</p> <p>MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttando il monte-ore totale della disciplina, il programma viene suddiviso in 6 “moduli” o “pacchetti-orari” unitari, che favoriranno una maggiore concentrazione delle lezioni in tempi ravvicinati, a tutto vantaggio di una migliore padronanza dei “fili del discorso” tematici e di un collegamento immediato dei contenuti tra loro. • La lezione del giorno partirà sempre dalla richiesta di esprimere eventuali dubbi o pensieri fatti durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito. • Dopo di che inizierà la lezione frontale, basata sull’analisi del manuale e dei testi, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata. • Durante le interrogazioni programmate gli allievi svolgeranno lavori di gruppo su temi di attualità scelti da loro stessi. • E’ previsto l’uso di audiovisivi (brani musicali, film, ...)
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In corrispondenza con un’articolazione del programma che vede lo svolgimento di complessivi 6 moduli annuali, verranno effettuate complessivamente 6 verifiche: 4 verifiche orali e 2 scritte. • In particolare le verifiche orali si effettueranno al termine dei Moduli 1,3,4 e 6, mentre quelle scritte al termine dei Moduli 2 e 5. • La verifica orale consisterà in una interrogazione programmata, mentre la verifica scritta conterrà un numero da 10 a 12 brevi quesiti, per la maggior parte aperti. Entrambe le tipologie di verifica saranno volte all’accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per quanto riguarda l’ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si farà riferimento alla griglia dell’istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.O.F. • Alla valutazione complessiva finale concorreranno inoltre la continuità nello studio evidenziata durante tutto l’anno, così come l’impegno dimostrato nei lavori a casa; tra questi ultimi, la redazione di brevi testi filosofici, nonché la lettura integrale di un’opera filosofica a piacere nel corso dell’anno.
<p>MODALITA’ DI RECUPERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E’ previsto il recupero in itinere, dando la possibilità all’allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l’esito di una verifica orale o scritta mediante un’ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3^A SEZ. A

FISICA

PROF. CHRISTIAN DI FIDIO

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica con il continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche• Acquisire un corpo organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura• Rendere gli alunni capaci di reperire e utilizzare in modo autonomo e finalizzato le informazioni e comunicarle in forma chiara e sintetica utilizzando il linguaggio proprio della disciplina• Sviluppare l'attitudine al rispetto dei fatti, al vaglio ed alla ricerca di riscontri delle proprie ipotesi interpretative
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• acquisire un atteggiamento problematico e di indagine di fronte ai fenomeni fisici• comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica• acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati all'interpretazione del mondo fisico• comprendere le potenzialità e i limiti di un modello e delle conoscenze scientifiche• acquisire l'abitudine al controllo dei procedimenti risolutivi mediante verifiche dimensionali e valutazione degli ordini di grandezza• esporre in modo appropriato, sintetico ed organizzato contenuti e metodi disciplinari.
CONTENUTI E TEMPI	<p>settembre</p> <ul style="list-style-type: none">• CAPITOLO 1: Le grandezze fisiche. La definizione operativa delle grandezze Sistema Internazionale di unità Grandezze fondamentali e derivate Misure dirette e indirette La notazione scientifica• CAPITOLO 2: La misura. Gli strumenti di misura Calcolo dell'errore: errori sistematici ed accidentali, la media, gli errori assoluti e gli errori relativi Il metodo scientifico

ottobre / novembre		<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 5: I vettori. I vettori e gli scalari. Le operazioni con i vettori. Le componenti di un vettore Prodotto scalare e prodotto vettoriale. • CAPITOLO 3: La velocità. Il punto materiale in movimento I sistemi di riferimento Il moto rettilineo Velocità media e velocità istantanea Grafico spazio-tempo Il moto rettilineo uniforme La legge oraria del moto Grafico velocità-tempo
novembre / dicembre		<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 4: L'accelerazione. Moto vario su una retta Accelerazione media e accelerazione istantanea Moto uniformemente accelerato Grafici velocità-tempo, accelerazione-tempo Il moto rettilineo uniformemente accelerato. La caduta dei gravi: la spiegazione aristotelica e la critica galileiana L'accelerazione di gravità.
dicembre / gennaio		<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 6: I moti nel piano. Il moto circolare uniforme: velocità angolare e velocità tangenziale, accelerazione centripeta.
gennaio		<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 6: I moti nel piano. Moto armonico. Moto parabolico: gittata ed altezza massima. Composizione dei moti.
febbraio		<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 7: Le forze e l'equilibrio. Le forze da un punto di vista vettoriale. La forza peso e la massa. La forza d'attrito. La forza elastica. L'equilibrio di un punto materiale. L'equilibrio su un piano inclinato. Il momento di una forza e il momento di una coppia. L'equilibrio di un corpo rigido.

	marzo	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 8: I principi della dinamica. Il moto: dalla visione spiegazione aristotelica a quella galileiana. Il primo principio della dinamica. I sistemi di riferimento inerziali. Il principio di relatività galileiana. Il secondo principio della dinamica. La massa inerziale e la massa gravitazionale. I sistemi di riferimento non inerziali e le forze apparenti. Il terzo principio della dinamica.
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 9: Le forze e il movimento. La caduta lungo un piano inclinato. Il moto dei proiettili. La forza elastica e il moto armonico. Il moto del pendolo. Il moto circolare uniforme e la forza centripeta.
	maggio / giugno	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 12: La gravitazione. Cenni ai primi modelli teorici. Le leggi di Keplero. La legge di gravitazione universale. La sintesi newtoniana. Dal concetto di azione a distanza al concetto di campo. Il campo gravitazionale.
METODOLOGIA	<p>Il programma verrà affrontato attraverso lezioni frontali dialogate ed eventualmente esperienze da cattedra. Per la parte riguardante l'elaborazione dei dati e lo studio dell'errore ci si recherà in laboratorio di informatica per l'utilizzazione del foglio elettronico (attività inerente al progetto dell'alternanza scuola-lavoro). Si tenderà a privilegiare l'approccio teorico, mentre meno tempo verrà riservato all'aspetto applicativo inerente soprattutto alla cinematica e alla dinamica.</p>	
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libro di testo: Ugo Amaldi, Le traiettorie della fisica vol.1, Ed. Zanichelli</p>	
VERIFICHE	<p>La verifica sistematica avverrà attraverso almeno due prove, anche in forma scritta, sia nel trimestre che nel pentamestre. Nel secondo periodo, secondo le indicazioni del PTOF, si farà ricorso ad almeno una verifica orale sommativa per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti.</p>	

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative</p> <p>ABILITA': sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi; analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche</p> <p>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze</p> <p>Le votazioni attribuite fanno riferimento alla griglia presente nel PTOF.</p>
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<p>Il recupero è previsto solo in itinere e consisterà nel riprendere eventuali argomenti non acquisiti con una spiegazione supplementare e l'eventuale assegnazione di esercizi mirati alla comprensione e alla rielaborazione(ad es. quesiti a risposta sintetica da risolvere con l'aiuto del testo).</p>

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare e con i modelli di griglia di valutazione approvati dal CD.

A.S. 2019/ 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3 SEZ. A

MATERIA : GRECO

PROF. Laura Toffetti

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate in itinere. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa

FINALITA' GENERALI

- Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.
- Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.
- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.
- Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

OBIETTIVI GENERALI

Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	1.Leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura; 2.Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali; 3.Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già <i>acquisito</i> ;	1.Conoscere i principali fenomeni fonetici; 2.Conoscere i meccanismi morfo sintattici che regolano la lingua latina e greca; 3.Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole;

		<p>3.1 Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino ed italiano;</p> <p>3.2 Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza</p>	
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<p>1. Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite;</p> <p>2. Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione</p> <p>3. Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura greca, latina e italiana;</p> <p>4. Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione.</p>	<p>1. Conoscere gli snodi fondamentali nello sviluppo della letteratura greca e latina (obiettivo valido per il triennio)</p> <p>2. Conoscere le caratteristiche dei generi letterari affrontati (obiettivo valido per il triennio)</p> <p>3. Conoscere i principali autori e le loro opere (obiettivo valido per il triennio)</p> <p>4. Conoscere il contesto storico-culturale (obiettivo valido per il triennio)</p>
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare all'interno del gruppo classe superando individualismo e antagonismo - Acquisire capacità di accettazione del diverso, comprendendone motivazioni e intenzioni - Interpretare l'impegno e lo studio come assunzione di responsabilità nel processo del lavoro scolastico - Acquisire progressiva consapevolezza dell'importanza della "memoria storica" per la definizione della propria identità culturale e della responsabilità civica. 		
OBIETTIVI COGNITIVI	<p><u>Obiettivo generale</u> Saper leggere i documenti antichi come testimonianze significative della cultura di cui sono espressione</p> <p><u>Scritto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> saper analizzare il testo nelle sue strutture morfo-sintattiche (1) saper cogliere i nessi logici tra i periodi (2) saper leggere il senso globale del testo rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite (3) saper dare del testo una traduzione sufficientemente coerente (1, 2, 3) <p><u>Orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> saper leggere correttamente i testi, rispettando punteggiatura e accentazione (1) saper spiegare l'etimologia e la natura morfologica di una forma nominale o verbale (1) saper riconoscere e definire la struttura sintattica dei periodi (2) 		

	<p>saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici latini e greci (1) saper riconoscere le principali figure retoriche (2) saper cogliere il nucleo del testo (2) saper riportare il testo al suo contesto (3) saper esporre in maniera chiara e corretta i contenuti letterari appresi e collegarli fra loro, con costante riferimento ai testi (1, 2, 3) (1 Conoscenze 2 Abilità 3 Competenze)</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>LA LINGUA GRECA In sintonia con la lettura dei testi, nel corso dell'intero anno scolastico, sarà effettuato un ripasso sistematico della lingua greca; inoltre si approfondiranno le competenze morfo-sintattiche attraverso un confronto costante con il latino.</p> <p>CONSERVAZIONE E TRASMISSIONE DEI TESTI ANTICHI Settembre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cultura e poesia orale; oralità e scrittura. • Nascita della filologia: tradizione e selezione dei testi dagli alessandrini agli umanisti <p>IL CANTO EPICO Ottobre-Febbraio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'aedo e il rapsodo: elementi di poetica omerica • La genesi dei poemi omerici: la questione omerica • La lingua e lo stile di Omero; l'esametro epico • Saranno letti in metrica, tradotti, analizzati passi scelti da Omero, <i>Iliade e Odissea</i>. <p>Febbraio-Marzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli <i>Inni omerici</i>, "<i>Omero minore</i>": passi scelti • Esiodo: le nuove forme del canto epico. Il poeta e la Musa, le funzioni del canto, mito e apologo nell'epos. • Saranno letti, tradotti, analizzati passi scelti da Esiodo, <i>Teogonia, Le opere e i giorni</i>. <p>LA PROSA STORIOGRAFICA Ottobre-Giugno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della storiografia greca e la sua evoluzione • La logografia ionica: Ecateo di Mileto • Erodoto e Tuciddide: proemi e metodi storiografici a confronto • Saranno letti, tradotti, analizzati passi scelti da Senofonte, Erodoto, Tuciddide. <p>POESIA LIRICA Aprile-Giugno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Poeta e committenza; le occasioni, i generi • L'elegia e il giambo: saranno letti, tradotti, analizzati passi scelti da Archiloco, Tirteo, Mimnermo, Solone, Ipponatte, Teognide.
<p>METODOLOGIA</p>	<p>Si privilegia la centralità del testo greco in lingua originale, di cui sono presentate nel corso della <u>lezione frontale</u> le peculiarità linguistiche e stilistiche, le coordinate storico-culturali di riferimento e le strategie interpretative. La lettura, analisi, interpretazione del testo sono concepite come momento culturale significativo, un'occasione di problematizzazione, attualizzazione, riflessione: sarà incoraggiata, pertanto, la <u>lezione dialogata</u>, finalizzata a rafforzare l'approccio critico a questioni e problemi.</p> <p>Per quanto riguarda nodi tematici da trattare secondo modalità pluridisciplinare, si è individuato come tema centrale "la concezione dell'amore"</p>

STRUMENTI DIDATTICI	Manuali (G.Guidorizzi - KOSMOS 1 – Einaudi; De Bernardis Sorci Colella Vizzari - GRECOLATINO – Zanichelli), testi d'autore, saggi critici, vocabolari, fotocopie fornite dal docente
VERIFICHE	Si prevedono almeno due verifiche nel primo trimestre e almeno tre verifiche nel pentamestre per la valutazione scritta. La valutazione orale deriva da almeno una verifica nel trimestre e da almeno due nel pentamestre, costituite da interrogazioni orali e/o verifiche scritte di varia tipologia (accertamenti linguistici, analisi testuali, trattazione sintetica di quesiti); qualora le prove svolte in forma scritta ma valide per l'orale abbiano un esito complessivo non sufficiente, saranno supportate da una successiva interrogazione orale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione, rispettosa delle indicazioni del PTOF, è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>valutazione in itinere</u> delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (Conoscenze) 2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (Competenze) 3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (Capacità) • <u>valutazione sommativa</u>: espressa a fine trimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio). <p>Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana.</p> <p>Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.</p> <p>Le verifiche, sia scritte, sia orali, sono ritenute di terzo livello, in quanto coinvolgono conoscenze, competenze, capacità.</p> <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci. Il voto massimo e il livello di sufficienza potranno variare secondo la difficoltà della prova stessa e il suo grado di rappresentatività rispetto al programma svolto. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta comunicati dal docente alla classe.</p> <p>Si allega in calce al documento di programmazione disciplinare la TABELLA di VALUTAZIONE delle prove scritte elaborata dal dipartimento di latino e greco.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>In considerazione di quanto previsto nel PTOF, con la precipua finalità di prevenire lacune e di consolidare le conoscenze acquisite, sono previste le seguenti forme di recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si dedicheranno parte delle ore curricolari di greco al recupero <i>in itinere</i> per tutta la classe secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> - riproposizione degli argomenti che dalla correzione delle verifiche scritte, delle verifiche orali e dei compiti assegnati a casa risultino scarsamente acquisiti dagli studenti; svolgimento di esercizi di verifica dell'apprendimento - svolgimento di esercizi graduati in specifica previsione della verifica scritta • Recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica • Corso di recupero in orario extracurricolare • Sportello help e piattaforma e-learning

TABELLA di VALUTAZIONE
discipline: latino e greco scritti
Prova di traduzione

Indicatori	Descrittori
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo
	Precisa per gran parte del testo
	Coerente con qualche isolato fraintendimento
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza
	Confusa e disorganica
	Lacunosa e incoerente
	Gravemente frammentaria e incoerente
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)
	Completa in gran parte del testo (buona)
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)
	Con errori diffusi e lacune
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi
Trasposizione e resa in italiano	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa
	Accettabile e corretta nel complesso.
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10. Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
<p style="text-align: center;">Errore di comprensione</p> <p>Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)</p>	-0,5/ -1/ -1,50
<p style="text-align: center;">Errore morfosintattico</p> <p>Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione</p>	-0,50/ -1
<p style="text-align: center;">Errore Lessicale</p> <p>Uso di un termine errato</p>	-0,25/- 0,50 -0,50/ -0,75 -1

Nb. per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.5	9 ½
8.75-9	9
8.25-8.5	8 ½
7.75-8	8
7.25-7.5	7 ½
6.75-7	7
6.25-6.5	6 ½
5.75-6	6
5.25-5.5	5 ½
4.75-5	5
4.25-4.5	4 ½
3.75-4	4
3.25-3.5	3 ½
minore o uguale a 3	3

Bergamo, 5/10/2019

prof.ssa Laura Toffetti

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE
3 SEZ. A

MATERIA
Inglese

FINALITA'

Le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio ginnasiale e mirano a potenziare i seguenti aspetti:

- 1) la competenza linguistico- comunicativa, e la consapevolezza dell'importanza degli aspetti funzionali e socio-culturali del linguaggio.
- 2) l'arricchimento interculturale, conseguente sia alla consapevolezza degli atteggiamenti e valori socio-culturali che soggiacciono alla diversità di sistema linguistico, sia attraverso lo studio della letteratura
- 3) la consapevolezza dei propri processi di apprendimento, che permetta la progressiva acquisizione di autonomia di scelta e organizzazione delle attività di studio e approfondimento

OBIETTIVI

- 1) affinamento e consolidamento delle competenze comunicative, in modo che la lingua diventi uno strumento flessibile da utilizzare in stretto rapporto con il contesto comunicativo (varietà linguistiche di tipo settoriale o di registro);
- 2) sviluppo di autonomia nel consolidamento delle competenze , secondo le esigenze di specificità disciplinare di studio (uso della lingua in contesti extrascolastici)
- 3) affinamento e consolidamento della conoscenza delle strutture morfosintattiche, che vengono rivisitate ciclicamente al fine di garantire adeguate opportunità di consolidamento dell'apprendimento e di fornire un quadro il più possibile completo e approfondito del sistema linguistico
- 4) la progressiva acquisizione di un metodo di analisi del testo letterario che favorisca lo sviluppo delle capacità di giudizio critico.
in particolare lo studente dovrà essere in grado di :
-essere consapevole dei principali tratti distintivi dei generi letterari
-analizzare la struttura organizzativa del testo, individuando i procedimenti stilistici e le tematiche culturali e concettuali presenti;
-fornire notizie sull'autore e sulle tematiche culturali del periodo storico;
-formulare collegamenti comparativi con altri testi dello stesso periodo storico (contestualizzazione sincronica) o individuare le linee di sviluppo in relazione allo stesso autore o al genere letterario di appartenenza.

METODOLOGIA

Il metodo di insegnamento si colloca nell'ambito dell'approccio comunicativo.

L'acquisizione di competenze pragmatiche e capacità d'uso risulta prioritaria rispetto alla conoscenza teorica delle norme formali del sistema linguistico grammaticale.

In tale contesto il discente è chiamato a svolgere un ruolo attivo di primaria importanza e responsabilità durante il percorso educativo, in quanto verrà regolarmente coinvolto in attività di pair / group – work, che di conseguenza assumono valore di strumento disciplinare specifico di apprendimento. Tali attività sono parte strutturale dell' iter didattico e risultano strumentali sia per il conseguimento degli obiettivi comunicativi, sia per la prevenzione e/o il recupero di eventuali lacune o carenze.

Esse si collocano pertanto nell'ambito delle attività di "recupero in itinere". Metodo "frontale" per gli argomenti di studio letterario

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo 1) Complete First (Cambridge U.P.) 2) Performer Heritage (Zanichelli vol 1)

VERIFICHE

La valutazione dei livelli di apprendimento verrà formalizzata tramite prove PREVALENTEMENTE di tipo OGGETTIVO (Cambridge FIRST CERTIFICATE) e riguarderà sia le diverse abilità comunicative (speaking- listening- reading- writing – Use of English) , sia le competenze acquisite in ambito letterario (analisi -sintesi- contenuti)

Il numero di prove di verifica /valutazione si conforma al disposto della delibera del Collegio Docenti, in cui , in concomitanza alla nuova diversa ripartizione dell'anno scolastico in trimestri e pentamestri , si stabiliva , per tutte le discipline con tre ore settimanali ,di effettuare minimo 2 prove scritte e una prova orale per il trimestre e 3 prove

scritte e due prove orali per il pentamembre ,di cui al PTOF, ed altresì al piano di lavoro concordato e approvato del Consiglio di Classe per l'anno 2018/2019 che recita :

“Circa il numero e la tipologia delle prove, se ne effettueranno nel trimestre almeno 2 scritte (per le discipline che prevedono 3 e 4 ore settimanali) e almeno 1 orale/scritto per l'orale + 1 orale integrativo per insufficienti; nel pentamembre almeno 3 scritte (per le discipline che prevedono 3 e 4 ore settimanali) e almeno 2 orali di cui 1 può essere scritto per l'orale + 1 orale integrativo per insufficienti”

Pertanto le valutazioni nel trimestre saranno,stante i vincoli temporali, non inferiori a : 1 (orale) ; 2 (scritto) , mentre le valutazioni nel pentamembre saranno , non inferiori a : 2 (orale) ; 3 (scritto).

Le valutazioni orali verificano principalmente le competenze di ascolto (listening) tramite prove di tipo OGGETTIVO (livello Cambridge FIRST) , senza escludere la possibilità di verifiche riguardanti la produzione (speaking) o argomenti di grammatica.(Use of English)

Comunque,in ottemperanza alla delibera del Dipartimento di Inglese del 5 ottobre 2017, presieduto dal DS Signori Antonio , ove la maggioranza si è espressa a favore di 2 valutazioni orali anche per il periodo trimestrale, verrà effettuata , qualora la situazione della classe lo permetta, ulteriore valutazione ,orale ,in merito sia alle competenze orali acquisite(speaking) sia al livello di partecipazione al dialogo educativo (conversazione) durante le lezioni dell'insegnante

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il dipartimento di Inglese ha predisposto e deliberato, già dal 5 ottobre 2017 , l'adozione di specifiche griglie di valutazione per lo scritto , da applicarsi a tutte le classi del liceo.

Oltre a fare riferimento a tali griglie del gruppo lingue , l'insegnante si riserva di meglio illustrare e misurare i parametri oggetto di valutazione con ulteriore griglia.

Il pass mark per le prove conformi agli standard papers della Cambridge First certificate e 60% di risposte corrette/ valide.

Per le valutazioni orali di letteratura si fa riferimento alla griglia dei voti contenuta nel PTOF.

MODALITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere in classe (vedere metodologia); ampie possibilità di lavoro domestico integrativo fornito dai supporti didattici in adozione (CD - web sites)

CONTENUTI E TEMPI (* il programma potrebbe subire variazioni durante l'anno scolastico)

Settembre

First Certificate Training (fotocopie)

Ottobre

Complete First unit 1 : A family affair - pag 8 -17

Novembre

Complete First unit 2: Leisure and pleasure : - pag

18 -29 Dicembre

Letteratura : The Middle Ages - The Ballad -

G.Chaucer Gennaio

Complete First unit 3: Happy holidays ? - pag 30 – 39

Febbraio

Letteratura : The Renaissance - The sonnet

Marzo

Complete First unit 4: Food , glorious food - pag 40 – 47

Aprile

Complete First unit 4: Food , glorious food - pag

48 – 49 Complete First unit 5: Study time - pag

52 - 56

-

Maggio

Letteratura : Shakespeare

Complete First unit 5: Study time - pag 57 – 61

Giugno

Complete First unit 6: My first job - pag 62 - 72

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3 SEZ. A

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF. Katuscia Marchesi

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate in itinere. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

FINALITÀ

1. Sviluppare la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forma di conoscenza simbolica e immaginaria del reale.
2. Incrementare le personali motivazioni dello studente alla lettura, alla scrittura, allo studio, per apprendere il “piacere” del leggere, uscire dalla passività del fruitore e tentare di divenire produttore di testi.
3. Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orali e scritte.

OBIETTIVI

Competenza di base	1. Padroneggiare gli strumenti interpretativi di base, indispensabili per la lettura estetica e critica del testo letterario
Competenza chiave	2. Consapevolezza del carattere formativo e della valenza storico-identitaria del patrimonio letterario italiano 3. Utilizzo della lingua italiana nella ricchezza e nella varietà delle sue potenzialità comunicative ed espressive 4. Fruizione consapevole dei fenomeni e dei prodotti della vita culturale e dell'immaginario della società contemporanea 5. Produzione di testi funzionali ai diversi scopi comunicativi
Abilità	1. Contestualizzare criticamente sul piano storico/letterario i testi e gli autori studiati 2. Individuare nel testo letterario <ol style="list-style-type: none">a. i nuclei tematici rilevantib. le caratteristiche linguistico-formali significativec. gli elementi utili ad una contestualizzazione storico-letteraria relativa ad altri autori della medesima epocad. le permanenze della tradizione letteraria ed i cambiamenti culturali e/o formali 3. Formulare discorsi consequenziali e pertinenti in rapporto alle diverse occasioni comunicative 4. Produrre analisi testuali, sviluppare testi espositivo-argomentativi di carattere generale e/o storico e/o tematiche di attualità

Conoscenze disciplinari	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il quadro storico-politico-sociale-economico-religioso-culturale della civiltà italiana (europea) dalle origini alla contemporaneità 2. Conoscere gli elementi rilevanti della tradizione letteraria nello sviluppo dei generi e delle forme retorico-poetiche 3. Conoscere la lingua italiana nelle sue diverse componenti 4. Conoscere gli snodi storici principali della questione della lingua attraverso gli autori più rappresentativi 5. Conoscere gli autori italiani più rappresentativi attraverso la rassegna critica delle poetiche e dei testi esemplari 6. Conoscere i riferimenti essenziali alle poetiche ed alle personalità letterarie europee più rilevanti
--------------------------------	--

CONTENUTI

SCANSIONE DI MASSIMA PER MESI

LETTERATURA	
SETTEMBRE	<p>PARTE I. LA SOCIETÀ FEUDALE, IL MEDIOEVO LATINO E LA NASCITA DELLE LETTERATURE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripresa dei concetti e degli argomenti affrontati lo scorso anno: testo e contesto; il Medioevo latino; modi e strumenti della diffusione della cultura; intellettuali e pubblico; cultura scritta e cultura orale; la mentalità medievale (analisi di un brano di M. Bloch, <i>La società feudale</i>); i bestiari. • Il passaggio dal latino alle lingue romanze. • I primi documenti del volgare italiano <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'Indovinello veronese</i> - <i>Il Placito capuano</i>
OTTOBRE	<ul style="list-style-type: none"> • La letteratura cortese: la <i>chanson de geste</i>, il romanzo cortese, la poesia lirica provenzale. <p>PARTE II. LA LETTERATURA ITALIANA NELL'ETÀ DEI COMUNI (1226-1310)</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'affermazione della civiltà comunale: i rapporti sociali e l'immaginario, gli intellettuali e la laicizzazione dello spazio, del tempo e della cultura • La letteratura religiosa. Il genere della lauda: FRANCESCO D'ASSISI e JACOPONE DA TODI • La letteratura in volgare <ul style="list-style-type: none"> - la Scuola Siciliana e GIACOMO DA LENTINI - i rimatori siculo-toscani e GUITTONE D'AREZZO
NOVEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> - il "Dolce stil novo": GUINIZZELLI e CAVALCANTI. • La poesia comica. • DANTE ALIGHIERI <ul style="list-style-type: none"> - La vicenda biografica, la formazione, le idee - <i>La Vita nuova</i> - Introduzione alla <i>COMMEDIA</i> e inizio dell'<i>INFERNO</i> (lettura, analisi e commento di canti scelti).
DICEMBRE-GENNAIO	<ul style="list-style-type: none"> - il <i>Convivio</i>, il <i>De vulgari eloquentia</i> e il <i>De Monarchia</i>. <p>PARTE III. AUTUNNO DEL MEDIOEVO E RINNOVAMENTO PREUMANISTICO: L'ETÀ DI PETRARCA E BOCCACCIO (1310-1380)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali • GIOVANNI BOCCACCIO E Il <i>Decameron</i>: composizione e struttura; la poetica e l'ideologia del <i>Decameron</i>; lettura, analisi e commento di novelle scelte.
FEBBRAIO-MARZO	<p>FRANCESCO PETRARCA E LA FONDAZIONE DELLA LIRICA MODERNA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'importanza dell'operazione letteraria petrarchesca, la vicenda biografica e letteraria. • Lettura e analisi di passi scelti dalle <i>Familiari</i> e dal <i>Secretum</i> • I <i>Rerum vulgarium fragmenta (Canzoniere)</i>: composizione, struttura, datazione, titolo e storia del testo. Come lavorava Petrarca (Wilkins); l'io e Laura; lettura e analisi di componimenti scelti.
MARZO-APRILE	<p>PARTE IV. UMANESIMO E RINASCIMENTO (1380-1545)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I concetti di Umanesimo e Rinascimento; i luoghi della produzione culturale; l'intellettuale cortigiano e il mecenatismo; il pubblico; la figura dell'umanista filologo; l'avvento della stampa e la trasformazione del sistema delle comunicazioni; la lingua e le sue trasformazioni; la concezione antropocentrica. • La letteratura umanistica: poetiche, generi letterari, autori. <ul style="list-style-type: none"> ◦ Lorenzo il Magnifico e Angelo Poliziano.
APRILE-GIUGNO	<p><u>PERCORSO DI GENERE: IL POEMA EPICO-CAVALLERESCO DA PULCI AD ARIOSTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le origini: l'epica francese e il romanzo cortese • Dai cantari cavallereschi al poema cavalleresco • La degradazione dei modelli: il <i>Morgante</i> di Pulci • La riproposta dei valori cavallereschi: l'<i>Orlando innamorato</i> di Boiardo • L'<i>Orlando Furioso</i> di Ludovico Ariosto: lettura e analisi di passi scelti.
NOVEMBRE-GIUGNO	<p>LECTURA DANTIS: L'INFERNO: lettura, parafrasi e commento dei canti I, II, III, IV, V, VI, X, XIII, XV, XIX, XXI, XXVI.</p>
OTTOBRE-MAGGIO	<p>LETTERATURA DEL NOVECENTO Italo Calvino: la sfida al labirinto. Percorso con cadenza mensile dedicato alla lettura, analisi e discussione delle opere più significative dell'autore.</p>
LINGUA	
TUTTO L'ANNO	<ul style="list-style-type: none"> • Parafrasi e riassunto. • Analisi di un testo letterario poetico e in prosa. • Testo espositivo-argomentativo. • Tipologie testuali previste nella prima prova dell'Esame di Stato.

OSSERVAZIONI CIRCA LA PROPOSTA DEI CONTENUTI

- Per evitare di condensare lo studio della letteratura del Novecento all'ultimo anno, finendo così per offrire un quadro inevitabilmente affrettato e parziale, si propone di anticipare la lettura di alcune delle opere più importanti di un "classico" del Novecento, quale Italo Calvino, scegliendo in particolare fra quei testi che permettano di istituire un fruttuoso collegamento con gli autori e le opere della storia letteraria del Medioevo e dell'Umanesimo-Rinascimento.
- Al fine di conferire unità e coerenza al percorso sul genere letterario del poema epico-cavalleresco e per permettere una più efficace connessione con alcune opere di Calvino, si

è scelto di affrontare l'*Orlando Furioso* di Ariosto e la *Gerusalemme liberata* di Tasso nel corso del corrente anno scolastico, spostando dunque le unità relative a Machiavelli e Guicciardini all'inizio del prossimo anno scolastico.

METODOLOGIA

Coerentemente con quanto si afferma nelle Indicazioni nazionali, che suggeriscono di “selezionare i momenti più rilevanti della civiltà letteraria [...] sottraendosi alla tentazione di un generico enciclopedismo”, si intende scegliere “un numero limitato di testi campione altamente significativi, di tutti gli autori maggiori e di qualche minore dell'epoca oggetto di studio (dalle origini all'Umanesimo), dal cui esame diretto, compiuto in classe, ricostruire le linee dello svolgimento storico della letteratura, profili di generi, percorsi tematici, tendenze formali”.¹ In particolare, nell'approccio al testo letterario si distingueranno due momenti: quello propriamente storico-filologico, in cui lo studente dovrà mostrare di avere alcune competenze linguistiche, tecnico-formali e culturali indispensabili per capire il testo, e quello propriamente ermeneutico, riguardante la comprensione complessiva, e cioè la storicizzazione, l'attualizzazione e la valorizzazione dell'opera.² Elementi fondanti della proposta didattica sono dunque la centralità del testo e la centralità del lettore, intese come due facce della stessa realtà, due pratiche che non possono stare una senza l'altra.

Pertanto una parte delle lezioni sarà condotta in modo frontale per presentare le coordinate storico-culturali di riferimento ai testi, le strategie di analisi ed interpretazione, le necessarie informazioni e gli approfondimenti linguistici, ma buona parte dell'attività in classe sarà affidata alla lezione dialogata, centrata sulla lettura/analisi guidata dei passi, propedeutica alla lettura individuale, che rappresenta un imprescindibile momento culturale significativo ed un'occasione di riflessione personale, nella convinzione che questo modo di procedere sia fondamentale per sviluppare nei giovani la “*capacità cognitiva*, l'allargamento e l'approfondimento delle conoscenze specifiche della disciplina e delle conoscenze linguistiche e culturali che si ottengono dalla fitta rete di interferenze che presiede all'atto della lettura e dell'interpretazione; la *capacità immaginativa*, l'arricchimento esistenziale, emotivo e culturale, prodotto dal contatto con l'immaginario della letteratura; la *capacità critica*, l'educazione alla complessità e alla problematicità del momento ermeneutico, alla parzialità e al carattere interdialogico di ogni verità e alla dialettica democratica del conflitto delle interpretazioni”.³

Gli studenti, infine, saranno spesso sollecitati sia a sviluppare percorsi tematici in prospettiva diacronica e intertestuale all'interno della letteratura italiana, sia a stabilire collegamenti con la letteratura greca e latina.

STRUMENTI

¹ G. Baldi, *La sfida della scuola. Crisi dell'Umanesimo e tradizione del dialogo*, Milano-Torino 2016, p.15 e p.39.

² R. Luperini, *Insegnare la letteratura oggi*, 2006.

³ *Ibidem*.

- Manuale di storia della letteratura in adozione: R. Luperini – P. Cataldi – L. Marchiani – F. Marchese, *il nuovo La scrittura e l'interpretazione*, Ed. rossa, Palumbo Editore 2011, voll.1-2.
- Dante Alighieri: *La Divina Commedia. Inferno*. Ed. consigliata a cura di U. Bosco e G. Reggio Le Monnier 2010.
- Documenti in formato word e pdf proiettati alla LIM e inviati tramite la mail d'Istituto.

VERIFICHE

Sono previste almeno una verifica orale e due verifiche scritte nel trimestre, tre scritte e due orali nel pentamestre.

Le prove scritte sono volte ad accertare l'acquisizione e il consolidamento delle conoscenze, le competenze comunicative (coesione logica e coerenza argomentativa, correttezza, proprietà ed efficacia espressiva), le abilità di autonomia nell'organizzazione del testo prodotto; le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si richiama alle indicazioni adottate dal POF e si articola in:

- **valutazione in itinere:** valuta le singole prove in relazione agli obiettivi che ad esse si riferiscono, espressione di:
 - CONOSCENZE: conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi
 - COMPETENZE: esposizione e articolazione del discorso, correttezza morfosintattica, uso del lessico e della terminologia specifica
 - CAPACITÀ: capacità di argomentazione/rielaborazione critica, capacità di sintesi, collegamenti disciplinari, interdisciplinari e con l'attualità.
- **valutazione sommativa:** è espressa a fine trimestre e a fine anno; essa considera il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio).

MODALITÀ DI RECUPERO

Per sanare lacune pregresse o difficoltà che dovessero verificarsi nel corso dell'anno si ritiene essenziale l'impegno costante e consolidato degli allievi; ad esso si aggiungono:

- Revisioni periodiche di temi trattati e/o riproposizione di contenuti già affrontati (anche nel contesto dell'interrogazione)
- Riflessioni in classe sui compiti corretti
- Attività in *itinere* rivolte all'intera classe come consolidamento o acquisizione di conoscenze ed abilità
- Altre possibili modalità, secondo quanto deliberato dal C.D.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO

Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA A	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	/10	/40
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	/10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	/10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale.

Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

TIPOLOGIA B	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20

	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	/15	/40
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	/15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale. Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto

8-9= parzialmente raggiunto

10-11= accettabile

12-13= raggiunto adeguatamente

14-15= pienamente raggiunto

TIPOLOGIA C	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	

2			/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	/15	/40
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	/15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
<p>Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale. Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale</p>			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto

8-9= parzialmente raggiunto

10-11= accettabile

12-13= raggiunto adeguatamente

14-15 pienamente raggiunto

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3 SEZ. A

MATERIA : LATINO

PROF. Laura Toffetti

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate in itinere. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

FINALITA' GENERALI

- Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.
- Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.
- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.
- Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

OBIETTIVI GENERALI

Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	1.Leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura; 2.Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali; 3.Formulare ipotesi circa il	1.Conoscere i principali fenomeni fonetici; 2.Conoscere i meccanismi morfo sintattici che regolano la lingua latina e greca; 3.Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole;

		<p>significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito;</p> <p>3.1 Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino ed italiano;</p> <p>3.2 Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza</p>	
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<p>1. Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite;</p> <p>2. Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione</p> <p>3. Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura greca, latina e italiana;</p> <p>4. Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione.</p>	<p>1. Conoscere gli snodi fondamentali nello sviluppo della letteratura greca e latina (obiettivo valido per il triennio)</p> <p>2. Conoscere le caratteristiche dei generi letterari affrontati (obiettivo valido per il triennio)</p> <p>3. Conoscere i principali autori e le loro opere (obiettivo valido per il triennio)</p> <p>4. Conoscere il contesto storico-culturale (obiettivo valido per il triennio)</p>
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare all'interno del gruppo classe superando individualismo e antagonismo - Acquisire capacità di accettazione del diverso, comprendendone motivazioni e intenzioni - Interpretare l'impegno e lo studio come assunzione di responsabilità nel processo del lavoro scolastico - Acquisire progressiva consapevolezza dell'importanza della "memoria storica" per la definizione della propria identità culturale e della responsabilità civica. 		
OBIETTIVI COGNITIVI	<p><u>Obiettivo generale</u> Saper leggere i documenti antichi come testimonianze significative della cultura di cui sono espressione</p> <p><u>Scritto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> saper analizzare il testo nelle sue strutture morfo-sintattiche (1) saper cogliere i nessi logici tra i periodi (2) saper leggere il senso globale del testo rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite (3) saper dare del testo una traduzione sufficientemente coerente (1, 2, 3) 		

	<p><u>Orale:</u> saper leggere correttamente i testi, rispettando punteggiatura e accentazione (1) saper spiegare l'etimologia e la natura morfologica di una forma nominale o verbale (1) saper riconoscere e definire la struttura sintattica dei periodi (2) saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici latini e greci (1) saper riconoscere le principali figure retoriche (2) saper cogliere il nucleo del testo (2) saper rapportare il testo al suo contesto (3) saper esporre in maniera chiara e corretta i contenuti letterari appresi e collegarli fra loro, con costante riferimento ai testi (1, 2, 3) (1 Conoscenze 2 Abilità 3 Competenze)</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>LA LINGUA LATINA In sintonia con la lettura dei testi, nel corso dell'intero anno scolastico, saranno effettuati il ripasso sistematico della lingua latina ed il potenziamento delle competenze morfo-sintattiche anche attraverso un confronto regolare con la lingua greca; in particolare sarà completata la sintassi del verbo per quanto riguarda i congiuntivi indipendenti, il periodo ipotetico dipendente e l' <i>oratio obliqua</i></p> <p>CONSERVAZIONE E TRASMISSIONE DEI TESTI ANTICHI Settembre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I modi della scrittura, strumenti, materiali • La trasmissione del testo e la tradizione manoscritta <p>NASCITA DELLA LETTERATURA LATINA Ottobre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contesto storico-culturale di riferimento (età repubblicana) • Ritardo nella nascita della letteratura latina • Le forme preletterarie tramandate oralmente e i documenti scritti <p>IL CANTO EPICO Ottobre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livio Andronico: lettura, analisi, traduzione e commento di frammenti • Nevio: poeta comico, poeta epico • Ennio: poeta tragico, poeta epico • Saranno letti tradotti, analizzati brevi passi scelti da Nevio, <i>Bellum Poenicum</i>, ed Ennio, <i>Annales</i> <p>POESIA DRAMMATICA Ottobre-Febbraio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teatro delle origini: influsso italico, modelli greci • Plauto e la commedia: lettura, analisi di passi in lingua latina tratti dal repertorio plautino e lettura integrale di commedie in italiano (spettacolo teatrale "I Menechmi" in dicembre) • Terenzio e la commedia: lettura, analisi di passi in lingua latina tratti dal repertorio terenziano e lettura integrale di commedie in italiano <p>LA PROSA Ottobre-Giugno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cesare: saranno letti, tradotti, analizzati passi scelti dal <i>De bello Gallico</i> e <i>De bello civili</i> (ricordo con il ginnasio) • La nascita della storiografia romana: l'annalistica • Catone e la concezione catoniana della storia • Sallustio: saranno letti, tradotti, analizzati passi scelti da Sallustio <i>De Catilinae coniuratione</i>. • L'oratoria a Roma: Cicerone; saranno letti, tradotti, analizzati passi scelti da diverse orazioni, in particolare la <i>I Catilinaria</i> <p>POESIA Marzo-Giugno:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>I poetae novi</i> • Catullo: sarà letto, tradotto e analizzato un ampio florilegio di <i>Carmina</i> catulliani. <p>SATIRA Maggio-Giugno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La satira, un genere solo latino • Lucilio: analisi, traduzione, commento di passi scelti della sua opera
METODOLOGIA	<p>Si privilegia la centralità del testo in lingua originale, di cui sono presentate nel corso della <u>lezione frontale</u> le peculiarità linguistiche e stilistiche, le coordinate storico-culturali di riferimento e le strategie interpretative. La lettura, analisi, interpretazione del testo sono concepite come momento culturale significativo, un'occasione di problematizzazione, attualizzazione, riflessione: sarà incoraggiata, pertanto, la <u>lezione dialogata</u>, finalizzata a rafforzare l'approccio critico a questioni e problemi.</p> <p>Per quanto riguarda nodi tematici da trattare secondo modalità pluridisciplinare, si è individuato come tema centrale "la concezione dell'amore"</p>
STRUMENTI DIDATTICI	Manuali (G.Guidorizzi - CIVITAS 1 - Einaudi scuola; De Bernardis Sorci Colella Vizzari - GRECOLATINO - Zanichelli), testi d'autore, saggi critici, vocabolari, fotocopie fornite dal docente
VERIFICHE	Si prevedono almeno due verifiche nel primo trimestre e almeno tre verifiche nel pentamestre per la valutazione scritta. La valutazione orale deriva da almeno una verifica nel trimestre e da almeno due verifiche nel pentamestre, costituite da interrogazioni orali e/o verifiche scritte di varia tipologia (accertamenti linguistici, analisi testuali, trattazione sintetica di quesiti); qualora le prove svolte in forma scritta ma valide per l'orale abbiano un esito complessivo non sufficiente, saranno supportate da una successiva interrogazione orale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione, rispettosa delle indicazioni del PTOF, è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>valutazione in itinere</u> delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (Conoscenze) 2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (Competenze) 3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (Capacità) • <u>valutazione sommativa</u>: espressa a fine trimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio). <p>Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana.</p> <p>Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.</p> <p>Le verifiche, sia scritte, sia orali, sono ritenute di terzo livello, in quanto coinvolgono conoscenze, competenze, capacità.</p> <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il</p>

	<p>tre e il dieci . Il voto massimo e il livello di sufficienza potranno variare secondo la difficoltà della prova stessa e il suo grado di rappresentatività rispetto al programma svolto. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta comunicati dal docente alla classe.</p> <p>Si aggiunge in calce al documento di programmazione disciplinare la TABELLA di VALUTAZIONE elaborata dal dipartimento di latino/greco per le prove scritte/traduzione dal latino/greco.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>In considerazione di quanto previsto nel PTOF, con la precipua finalità di prevenire lacune e di consolidare le conoscenze acquisite, sono previste le seguenti forme di recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si dedicheranno parte delle ore curricolari di latino al recupero <i>in itinere</i> per tutta la classe secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> - riproposizione degli argomenti che dalla correzione delle verifiche scritte, delle verifiche orali e dei compiti assegnati a casa risultino scarsamente acquisiti dagli studenti; svolgimento di esercizi di verifica dell'apprendimento - svolgimento di esercizi graduati in specifica previsione della verifica scritta • Recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica • Corso di recupero in orario extracurricolare • Sportello help e piattaforma e-learning

TABELLA di VALUTAZIONE
discipline: latino e greco scritti
Prova di traduzione

Indicatori	Descrittori
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo
	Precisa per gran parte del testo
	Coerente con qualche isolato fraintendimento
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza
	Confusa e disorganica
	Lacunosa e incoerente
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)
	Completa in gran parte del testo (buona)
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)
	Con errori diffusi e lacune
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi
Trasposizione e resa in italiano	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa
	Accettabile e corretta nel complesso.
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10. Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
<p style="text-align: center;">Errore di comprensione</p> <p>Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)</p>	-0,5/ -1/ -1,50
<p style="text-align: center;">Errore morfosintattico</p> <p>Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione</p>	-0,50/ -1
<p style="text-align: center;">Errore Lessicale</p> <p>Uso di un termine errato</p>	-0,25/ -0,50 -0,50/ -0,75 -1

Nb. per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.5	9 ½
8.75-9	9
8.25-8.5	8 ½
7.75-8	8
7.25-7.5	7 ½
6.75-7	7
6.25-6.5	6 ½
5.75-6	6
5.25-5.5	5 ½
4.75-5	5
4.25-4.5	4 ½
3.75-4	4
3.25-3.5	3 ½
minore o uguale a 3	3

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3[^] SEZ. A

MATERIA: MATEMATICA

PROF. CHRISTIAN DI FIDIO

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione• Capacità di cogliere i caratteri distintivi del linguaggio matematico• Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in contesti diversi• Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Matematizzare situazioni problematiche gradualmente dalle più semplici a quelle più complesse anche in altri ambiti disciplinari ;• Acquisire la capacità di rappresentare e risolvere problemi mediante l'uso di procedimenti sia algebrici che grafici ;• Utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico e grafico analitico ;• Sviluppare e consolidare capacità di deduzione, rigore logico ed espositivo ;• Esprimersi con chiarezza e precisione usando il lessico specifico della matematica ;• Comprendere il rilievo storico e filosofico di alcuni importanti periodi o eventi della storia della matematica.	
CONTENUTI E TEMPI	settembre / ottobre	<ul style="list-style-type: none">• UNITA' 23: Equazioni di secondo grado. Equazioni di secondo grado monomie, pure e spurie. Risoluzione generale di un'equazione di secondo grado completa (con dimostrazione della formula). Relazione tra le soluzioni di un'equazione di secondo grado e i suoi coefficienti. Scomposizione di un trinomio di secondo grado. Problemi risolubili con equazioni di secondo grado.
	ottobre / novembre	<ul style="list-style-type: none">• UNITA' 21: Ripasso operazioni con i radicali. I radicali aritmetici e loro proprietà. Operazioni con i radicali aritmetici numerici. Ripasso della razionalizzazione del denominatore. Potenze ad esponente frazionario.
	novembre	<ul style="list-style-type: none">• UNITA' 22: Ripasso piano cartesiano e retta. Ripasso della retta nel piano cartesiano Asse di un segmento. Rette parallele e rette perpendicolari.

	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • MODULO L CAPITOLO 5: La parabola. Le coniche: definizioni La parabola e la sua equazione. Vertice della parabola. Rette e parabole: rette secanti, tangenti e esterne. Determinazione dell'equazione di una parabola noti tre suoi punti.
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 24: Parabole, equazioni, sistemi. Sistemi di secondo grado. Equazioni di grado superiore al secondo (binomie biquadratiche, scomponibili in fattori).
	febbraio / marzo	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 25: Disequazioni di secondo grado. Disequazioni di secondo grado intere. Risoluzione disequazioni di secondo grado con metodo algebrico e geometrico. Disequazioni intere di grado superiore al secondo. Disequazioni fratte. Sistemi di disequazioni.
	marzo / aprile	<ul style="list-style-type: none"> • MODULO L CAPITOLO 6: La circonferenza, l'ellisse e l'iperbole. La circonferenza e la sua equazione. Rette e circonferenze: rette secanti, rette tangenti, rette esterne. Determinazione dell'equazione di una circonferenza passante per tre punti. Cenni all'ellisse e all'iperbole e alle loro equazioni nel piano cartesiano. • UNITA' G10: Trasformazioni geometriche. Trasformazioni geometriche e isometrie. Traslazioni. Rotazioni. Simmetrie assiali. Simmetrie centrali. Definizione e proprietà fondamentali della omotetia. La similitudine: definizione e proprietà.
	maggio / giugno	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' G 9: Proporzionalità e similitudine. I triangoli simili: criteri di similitudine e proprietà Teoremi di Euclide. Lunghezza della circonferenza e area del cerchio. • UNITA' 16: Cenni di Statistica. Caratteri qualitativi e quantitativi. Serie e seriazioni statistiche. Rappresentazione grafica dei dati. Indici centrali: media, moda, mediana, media ponderata. Frequenze assolute, relative, percentuali. Scarto quadratico medio e deviazione standard.

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Si prevedono lezioni frontali dialogate ed esercitazioni in classe ed individuali.
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Bergamini Barozzi, Matematica multimediale.blu vol.1 Zanichelli Bergamini Barozzi, Matematica multimediale.blu vol.2 Zanichelli Bergamini Trifone Barozzi, Matematica.azzurro vol.L-β Zanichelli
VERIFICHE	La verifica sistematica avverrà attraverso non meno di due prove, di cui almeno una scritta nel trimestre e non meno di tre prove di cui almeno due scritte nel pentamestre .
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative <p>ABILITA': sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi; - analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche <p>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi</p> <ul style="list-style-type: none"> - sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze - valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze <p>Per la corrispondenza tra voto e gli specifici giudizi relativi alle tre voci si confronti il POF.</p>

MODALITA' DI RECUPERO	<p>Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà d'apprendimento, si definiscono le seguenti strategie per il recupero in itinere:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) per prevenire le difficoltà: dedicare, prima di una prova scritta (valida per la valutazione scritta), un'ora ad esercitazioni mirate che diano agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova b) per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate: dedicare l'ora successiva alla prova scritta non solo alla correzione della prova ma anche alla ripresa dei concetti non del tutto acquisiti e ad eventuali esercizi di rinforzo c) gli interventi saranno registrati sul registro di classe e su quello personale <p>Si effettueranno, inoltre, gli interventi previsti dal PTOF.</p>
-----------------------	---

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare.

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

**CLASSI 3A
MATERIA: SCIENZE**

Prof.ssa Elena Ferrario

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

Competenze chiave

Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Comunicare

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Essere consapevole della differenza tra quantità di materia e quantità di sostanza	Utilizza correttamente le unità di misura	La quantità chimica: la mole
Comprendere la relazione tra composizione percentuale in massa e composizione atomica di un composto	Comprende che il simbolismo delle formule ha una corrispondenza con grandezze macroscopiche	Stechiometria e problemi relativi
Conoscere i vari modi di esprimere le concentrazioni delle soluzioni	Sa trovare la concentrazione di una soluzione	Solubilità e concentrazione di una soluzione

Conoscere le proprietà dei minerali e comprendere la costituzione delle rocce	Saper riconoscere le principali formazioni rocciose	La crosta terrestre: minerali e rocce
Conoscere gli aspetti fondamentali per la classificazione delle rocce	Comprendere la classificazione delle rocce in base alla loro origine	
	Saper spiegare il ciclo litogenetico	

CONTENUTI E TEMPI	Settembre	Modelli atomici e configurazione elettronica
	Ottobre	Il sistema periodico degli elementi
	Novembre	I legami chimici
	Dicembre	Le forze intermolecolari e le proprietà delle sostanze.
	Gennaio	Le classi di composti e la nomenclatura chimica.
	Febbraio	La nomenclatura dei composti inorganici tradizionale e IUPAC
	Marzo	La mole e i calcoli stechiometrici
	Aprile	La concentrazione delle soluzioni e le proprietà colligative
	Maggio	I minerali e la struttura geologica della terra Composizione chimica e classificazione dei minerali
	Giugno	Completamento argomenti e assegnazione lavoro estivo.
METODOLOGIA	Lezione frontale Lezione dialogica Attività di laboratorio Attività di simulazione mediante l'utilizzo di programmi multimediali.	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo: - "Chimica - Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con geodinamica endogena e interazioni tra le geosfere" F. Bagatti, E. Corradi, A. Desco, C. Ropa, E. Lupia Palmieri e M. Parotto. Ed Zanichelli ● Lavagna interattiva ● Materiale multimediale ● Laboratorio di chimica 	
VERIFICHE	Primo trimestre: almeno una verifica scritta e/o orale; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero. Secondo pentamestre: due verifiche scritte / orali; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nell'assegnazione del <u>voto finale dei due periodi</u> non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.	
MODALITA' DI RECUPERO	Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in <u>itinere</u> e si svolgerà con diverse modalità: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali. ➤ Facendo costruire semplici schemi o mappe. <ol style="list-style-type: none"> 1. Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle. 2. Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte 	

A.S.2019/ 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3 SEZ A

MATERIA SCIENZE MOTORIE

PROF MAURIZIO SANTINI

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare la funzionalità di organi e apparati corporei.• Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità• Acquisizione di una cultura personale e di gruppo delle attività motorie e sportive.• Scoperta ed orientamento delle attitudini personali anche ai fini dell'orientamento	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la terminologia specifica degli argomenti trattati• Conoscere le finalità e i criteri di esecuzione degli esercizi• Conoscere le regole e la tecnica dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi proposti• Saper organizzare le conoscenze acquisite per riuscire a realizzare progetti motori autonomi• Saper acquisire nuovi automatismi adattabili a diverse situazioni.(situazioni di transfert) Trasferibilità delle capacità acquisite.	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni sulle capacità condizionali : la resistenza• I fondamentali dell'avviamento motorio
	ottobre	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni sulle capacità condizionali : la resistenza• I fondamentali dell'avviamento motorio
	novembre	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni sulle capacità condizionali: la forza• Giochi sportivi : Ultimate
	dicembre	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni sulle capacità condizionali: la forza• Giochi sportivi : Pallavolo
	gennaio	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni sulle capacità condizionali: mobilità e flessibilità• I fondamentali di squadra della pallavolo
	febbraio	<ul style="list-style-type: none">• esercitazioni sulle capacità coordinative specifiche• Giochi sportivi : flag football
	marzo	<ul style="list-style-type: none">• esercitazioni sulle capacità coordinative specifiche• Giochi sportivi: flag football
	aprile	<ul style="list-style-type: none">• esercitazioni sulle capacità coordinative specifiche• Avviamento all'atletica leggera

	maggio	<ul style="list-style-type: none"> • esercitazioni sulle capacità coordinative specifiche • Avviamento all'atletica leggera • verifiche
	giugno	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • prove pratiche oggettive e non, mediante osservazione costante e sistematica durante le attività • prove d'ingresso e d'uscita dopo le varie U.D. • non meno di 2 se si verifica un percorso non meno di 4 se si verificano unità didattiche specifiche • 	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Valutazione del raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari	

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3^a SEZ. A

MATERIA: Storia

PROF. Giuseppe Alessandro Giaconia

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.• Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico - razionale che in quella emotivo - sentimentale.• Rintracciare le radici e le sedimentazioni della storia del passato nell'attualità del nostro presente.• Stimolare il dialogo con gli uomini e le donne del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe relativamente ai seguenti aspetti:<ul style="list-style-type: none">- le situazioni vissute ed le scelte fatte nel passato,- le visioni del mondo che hanno sostenuto tali scelte,- le necessità storiche che si sono prodotte nel tempo.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Presentare uno stesso tema (personaggio, movimento, istituzione, evento) secondo visuali interpretative diversificate.• Riconoscere, al variare delle epoche, i caratteri che definiscono i diversi soggetti storici (classe, ordine, popolo, istituzioni...).• Riconoscere i vari tipi di causalità che intervengono nel prodursi del fenomeno storico.• Conoscere e usare con proprietà le parole della storia, intese come base di percorsi tematici diacronici.• Riconoscere la pluralità di indirizzi storiografici attraverso il confronto delle rispettive posizioni.

CONTENUTI E TEMPI	Ottobre	<p>Modulo 1: Il passaggio dall’Alto al Basso Medioevo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La società dell’Alto Medio Evo: gerarchia sociale e “anarchia feudale”. • La divisione del Sacro romano impero e la rinascita con gli Ottoni. • Rivoluzione agricola e commerciale. La rinascita delle città. • Lo scontro “universalistico” tra Papato e Impero. • La lotta tra Impero e comuni italiani. • Dalle monarchie feudali alle monarchie nazionali. Filippo IV il Bello contro Bonifacio VIII. • Le crociate: un intreccio di motivazioni. • Istituzioni politiche e sviluppo delle città nel Duecento: arti, corporazioni e “popolo”. • Ordini mendicanti e movimenti ereticali. • Cenni di storia locale
	Novembre	<p>Modulo 2: Le crisi del Trecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crisi agricola e stagnazione demografica. La peste. Le conseguenze economiche e sociali. • La guerra dei Cento anni: cause economiche e politiche. Il significato storico del conflitto. • I sollevamenti popolari del Trecento. Le jacquerie in Francia. La rivolta di Wycliff a Londra. La rivolta dei Ciompi a Firenze. L’episodio di Cola di Rienzo a Roma. • La crisi dei poteri universali. Il papato tra cattività avignonese, scisma d’Occidente, conciliarismo e nascita di chiese nazionali • La “Bolla d’oro” e gli ultimi tentativi imperiali in Italia. • Il passaggio dai Comuni alle Signorie in Italia • Cenni di storia locale

	Dicembre - Gennaio	<p>Modulo 3: Stati regionali, stati nazionali e “nuovi mondi”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contesto socio-economico del XIV secolo. • Signorie e principati in Italia. Signorie del centro-Nord. Lo stato della Chiesa. Il regno di Napoli agli Aragonesi. La moderna finanza degli stati italiani. Le compagnie mercenarie. • La minaccia ottomana e la fine della “pax mongolica” • Le forme dello stato moderno: monopolio della giustizia, finanza pubblica, innovazioni negli eserciti, burocrazia. • Le monarchie nazionali. L’Inghilterra dopo la guerra delle “Due Rose”. La Spagna dei re “cattolicissimi”. L’assoggettamento della nobiltà in Francia. Frammentazione dell’impero germanico ed ascesa degli Asburgo. • Le “guerre d’Italia” interrompono la lunga pace di Lodi: principali protagonisti. • La concorrenza per lo sfruttamento degli “altri” mondi. I Portoghesi in Africa e Asia. La scoperta dell’America. La conquista delle antiche civiltà Maya, Azteca e Inca. Le conseguenze per l’Europa. • Cenni di storia locale
	Febbraio	<p>Modulo 4: L’età della Riforma e della Controriforma</p> <ul style="list-style-type: none"> • Motivi religiosi, politici ed economici della nascita e della diffusione della Riforma di Lutero. La protezione dei principi tedeschi e la condanna delle rivolte sociali. • Le “ramificazioni” della Riforma: anabattisti, Zwingli e Calvino. Appunto su Max Weber. La chiesa anglicana. • La risposta cattolica. Nuovi ordini religiosi: i gesuiti. L’Inquisizione romana. Il Concilio di Trento: conclusioni dogmatiche e disciplinari. • L’impero di Carlo V contro “tutti”. Lo scontro con la Francia in Italia. Il sacco di Roma. La minaccia turca. Una “prima” guerra di religione contro la lega di Smalcalda. Pace di Augusta e pace di Cateau - Cambresis: nuove definizioni territoriali in Europa e in Italia. • Cenni di storia locale

	Marzo - Aprile	<p>Modulo 5: Il “secolo di ferro” (I): le guerre di religione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Economia e società europea nel Cinquecento . Primi capitali borghesi nelle campagne e nelle compagnie commerciali coloniali. • L’assolutismo di Filippo II. La cacciata delle minoranze “produttive” degli Ebrei e dei Moriscos. L’inizio del declino economico spagnolo. La battaglia di Lepanto. La rivolta nei Paesi Bassi. • La crisi dell’economia italiana: principali motivi. I domini spagnoli in Italia e la rivolta napoletana di Masaniello. Gli altri stati italiani: Savoia, Toscana e Venezia. Chi fu Paolo Sarpi? • L’Inghilterra di Elisabetta I. Il “Golden Age”: sviluppo economico e potenziamento della flotta. L’inevitabile scontro con Filippo II. • La guerra di religione in Francia. La diffusione del calvinismo e la lotta dinastica tra Guisa e Borbone. Enrico IV e l’editto di Nantes. • Cenni di storia locale
	Maggio	<p>Modulo 6: Il “secolo di ferro” (II): tra assolutismo e rivoluzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il “corto circuito” tra crescita demografica e risorse: le carestie e la peste del ‘600. La risposta “mercantilista”. Nobiltà e Terzo stato. La condizione dei contadini in Europa. • Richelieu e Mazzarino pongono le basi per una monarchia assoluta in Francia. L’assolutismo in Russia. • La guerra dei Trent’anni: intreccio di motivi politici, economici e religiosi. La svolta controriformista degli Asburgo. Le quattro fasi della guerra. Significati politici e religiosi della pace di Westfalia. • Inghilterra e Olanda alla metà del Seicento. Le due rivoluzioni inglesi: quella “puritana” e quella “gloriosa”. Il “Bill of rights”.
<p>Cittadinanza e Costituzione</p> <p>Nel corso dell’anno, 6 ore saranno dedicate a sviluppare un modulo interdisciplinare (Filosofia/Storia) relativo all’educazione alla Cittadinanza e alla conoscenza della Costituzione</p>		

<p>STRUMENTI DIDATTICI</p> <p>MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttando il monte-ore totale della disciplina, il programma viene suddiviso in 6 “moduli” o “pacchetti-orari” unitari, che favoriranno una maggiore concentrazione delle lezioni in tempi ravvicinati, a tutto vantaggio di una migliore padronanza dei “fili del discorso” tematici e di un collegamento immediato dei contenuti tra loro. • La lezione del giorno partirà sempre dalla richiesta di esprimere eventuali dubbi o pensieri fatti durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito. • Dopo di che inizierà la lezione frontale, basata sull’analisi del manuale e dei testi, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata. • Durante le interrogazioni programmate gli allievi svolgeranno lavori di gruppo su temi di attualità scelti da loro stessi. • E’ previsto l’uso di audiovisivi (brani musicali, film, documentari...) • In primavera si svolgerà una “Passeggiata storica” alla ricerca di “tracce locali” della “storia universale”.
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In corrispondenza con un’articolazione del programma che vede lo svolgimento di complessivi 6 moduli annuali, verranno effettuate complessivamente 6 verifiche: 4 verifiche orali e 2 scritte. • In particolare le verifiche orali si effettueranno al termine dei Moduli 1,3,4 e 6, mentre quelle scritte al termine dei Moduli 2 e 5. • La verifica orale consisterà in una interrogazione programmata, mentre la verifica scritta conterrà un numero da 10 a 12 brevi quesiti, per la maggior parte aperti. Entrambe le tipologie di verifica saranno volte all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per quanto riguarda l’ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si farà riferimento alla griglia dell’istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.O.F. • Alla valutazione complessiva finale concorreranno inoltre la continuità nello studio evidenziata durante tutto l’anno, così come l’impegno dimostrato nei lavori a casa; tra questi ultimi, la redazione di brevi testi di commento a quanto studiato, nonché la lettura integrale di un’opera storiografica a piacere nel corso dell’anno.
<p>MODALITA’ DI RECUPERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E’ previsto il recupero in itinere, dando la possibilità all’allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l’esito di una verifica orale o scritta mediante un’ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.